



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTI i decreti ministeriali n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020, di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreti ministeriali n. 238 del 24 novembre 2020 e n. 11 del 13 gennaio 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO l’articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge sopra richiamato;

VISTA la nota prot. 774009 del 03 dicembre 2021, acquisita con prot. MATTM-137189 del 07 dicembre 2021, successivamente perfezionata con la nota prot. 820792 del 23 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-146383 del 28 dicembre 2021, con cui la Società ANAS S.p.A. su mandato del Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 4 “Salaria”,

1

nominato con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, ha presentato istanza di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. per il progetto definitivo "S.S.4 "Via Salaria" - Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza della S.S. 4 "Via Salaria" dal km 56+000 al km 64+000 (Lotto 1) e dal km 64+000 al km 70+800 (Lotto 2)", integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale Verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

VISTA la nota prot. MITE-146964 del 29 dicembre 2021, con la quale la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale- della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo dell'allora Ministero dell'ambiente e della transizione ecologica ha comunicato al Proponente, agli Enti ed alle Amministrazioni interessate la procedibilità dell'istanza di VIA, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale, Format di supporto screening VincA, della sintesi non tecnica e del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica (ora denominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) in data 29 dicembre 2021;

VISTA la richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/2006 predisposta dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS con nota prot. CTVA-8535 del 8 novembre 2022, assunta al prot. MITE-139143 del 08 novembre 2022, in cui erano incluse nella suddetta richiesta di documentazione integrativa anche le richieste di chiarimenti e integrazioni del Ministero della Cultura di cui alle note prot. MIC_DG-ABAP_SERV V|11/05/2022|0017638-P del 11 maggio 2022;

VISTA la nota prot. 801382 del 17 novembre 2022, acquisita al prot. MITE-144139 del 18 novembre 2022, con la quale il Proponente ha richiesto sospensione dei termini di 32 giorni per la presentazione della documentazione integrativa, ai sensi dell'art.24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 871810 del 15 dicembre 2022, acquisita al prot. MITE-159567 del 19 dicembre 2022, con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa, predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni e nuovo avviso al pubblico;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 21 dicembre 2022;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è integrata, in sede di istruttoria, con il Commissario regionale per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che oggetto del presente decreto è la valutazione della compatibilità ambientale del progetto definitivo "S.S.4 "Via Salaria" - Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza della S.S. 4 "Via Salaria" dal km 56+000 al km 64+000 (Lotto 1) e dal km 64+000 al km 70+800 (Lotto 2)";

PRESO ATTO che l'intervento rientra nelle opere infrastrutturali per la cui realizzazione, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito con legge n. 55 del 14 giugno 2019, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario, disposta con D.P.C.M. del 16 aprile 2021;

PRESO ATTO che il progetto è localizzato nella Provincia di Rieti e Regione Lazio e prevede l'ampliamento della piattaforma stradale per il miglioramento delle caratteristiche funzionali e di sicurezza della S.S.4 "Salaria" nel tratto compreso tra:

- il km 56+000 ed il km 64+000 (Lotto 1), di estesa pari a circa 8 km, con inizio dalla rotatoria Ponte Buida e termine in corrispondenza della rotatoria sullo svincolo di Turano, ricadente per un tratto al confine tra i Comuni di Casaprota e Poggio San Lorenzo, per poi proseguire nel territorio del Comune di Torricella, in Sabina, in Provincia di Rieti, regione Lazio (intervento denominato RM180).

- Il km 64+000 ed il km 70+800 (Lotto 2), di estesa pari a circa 7 km, con inizio dallo svincolo per il lago del Turano (termine intervento RM180) nei pressi di Ornaro e termine in corrispondenza dell'imbocco alla galleria Colle Giardino alle porte di Rieti (esclusa dall'intervento), ricadente nei Comuni di Torricella in Sabina (RI) e Rieti in Provincia di Rieti, regione Lazio (intervento denominato RM364);

PRESO ATTO che l'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II – Progetti di competenza statale alla Parte Seconda del decreto legislativo n.152/2006, al punto 10) “strade extraurbane a quattro o più corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km”;

CONSIDERATE le osservazioni e pareri espresse da parte di soggetti interessati, così come riportato a pagina 4 e 5 del parere della commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 421 del 27 marzo 2023;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge 394/1991 e ai siti Rete Natura 2000, nell'area dell'intervento del progetto si segnala la presenza dei seguenti siti Natura 2000:

- IT 6020029 -SIC Pareti rocciose del Salto e del Turano (distanza 2000 m)
- IT 6020027— ZSC Formazioni a Buxus semper virens del Reatino (distanza 3000 m)
- IT 6020018— ZSC/ZPS Fiume Farfa (corso medio-alto) (distanza 50 m);

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

ACQUISITO il parere della Regione Lazio, prot. n. G04365 del 31 marzo 2023 acquisito al prot. MASE-53392 del 05 aprile 2023 di esito favorevole con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologica, belle arti e paesaggio prot. 27525 del 08 agosto 2023 assunta al prot. MASE-130799 del 08 agosto 2023, di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che, con il predetto parere prot. 27525 del 08 agosto 2023, la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura, alla pagina n. 47, ha specificato che “per le motivazioni su evidenziate e la conseguente necessità di elaborare, in sede di progettazione esecutiva, ulteriori approfondimenti progettuali in particolare con riferimento alle porzioni direttamente tutelate ai sensi della Parte III del Codice, l'autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42/2004 non può essere ricompresa nel presente parere di compatibilità ambientale”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 421 del 27 marzo 2023, di cui alla nota prot. CTVA-4894 del 26 aprile 2023, assunta al prot. MASE-66323 in pari data, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che, con il predetto parere n. 421/2023, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo “S.S.4 “Via Salaria”– Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza della S.S. 4““Via Salari”” dal km 56+000 al km 64+000 (Lotto 1) e dal km 64+000 al km 70+800 (Lotto 2), nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;
- parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica per i siti IT 6020029 -SIC Pareti rocciose del Salto e del Turano e IT 6020027-- ZSC Formazioni a Buxus sempervirens del Reatino si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II), ed inoltre, per il sito IT 6020018-- ZSC/ZPS Fiume Farfa (corso medio-alto), la Valutazione di livello II (appropriata) di incidenza permette di valutare che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 individuato, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

CONSIDERATO inoltre, che con il predetto parere n. 421/2023, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, in ordine al piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, ha ritenuto che il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 4;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:

- a) Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 421 del 27 marzo 2023, costituito da 130 (centotrenta) pagine;
- b) Parere del Ministero della cultura, di cui alla Direzione Generale archeologica, belle arti e paesaggio prot. 27525 del 08 agosto 2023, costituito da n. 52 (cinquantadue) pagine;
- c) Parere della Regione Lazio, n. G04365 del 31 marzo 2023 costituito da 18 (diciotto) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso parere favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo “S.S.4 “Via Salaria”- Adeguamento della piattaforma stradale e messa in sicurezza della S.S. 4““Via Salari”” dal km 56+000 al km 64+000 (Lotto 1) e dal km 64+000 al km 70+800 (Lotto 2), condizionato all'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2,3,4 del presente decreto.
2. È espresso giudizio positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto:

- la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica per i siti IT 6020029 -SIC Pareti rocciose del Salto e del Turano e IT 6020027-- ZSC Formazioni a Buxus sempervirens del Reatino si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II) o per il sito IT 6020018-- ZSC/ZPS Fiume Farfa (corso medio-alto),
 - la Valutazione di livello II (appropriata) di incidenza permette di valutare che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 individuato, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
3. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 4 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 421 del 27 marzo 2023.
4. Il presente provvedimento di compatibilità ambientale non comprende il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo 42 del 2004, per le motivazioni riportate nel parere del Ministero della cultura - Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, prot. n. 27525 del 08 agosto 2023.
5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 421 del 27 marzo 2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 4 del citato parere n. 421/2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 27525 del 08 agosto 2023. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica il proponente dovrà tenere conto di quanto indicato nel sopra citato parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura prot. n. 27525 del 08 agosto 2023.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Lazio

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere della Regione Lazio espresso con prot. G04365 del 31 marzo 2023, laddove non in contrasto o già ricomprese nelle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 421 del 27 marzo 2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 421 del 27 marzo 2023.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali nn. B1, B2, B3 e B4 riportate nel citato parere prot. 27525 del 08 agosto 2023 del Ministero della Cultura, la verifica di ottemperanza è svolta dagli uffici centrali e periferici del predetto Ministero della cultura e anche dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS per gli aspetti di competenza.

4. I soggetti ed uffici di cui ai commi 2 e 3 provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

5. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società ANAS S.p.A., al Commissario Straordinario, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Lazio, all'ISPRA e alla Regione Lazio, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, della Direzione generale ABAP del Ministero della cultura e della Regione

Lazio, è reso disponibile sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1 comma 5, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
19.10.2023 13:50:17
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT